



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

7° SERVIZIO - Infrastrutture Fondi Strutturali, Cultura, Sport Turismo  
Mobilità Sostenibile Transizione Ecologica e Digitale

## AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI REFLUI DOMESTICI

**Alla Sig.ra MATTESI Elena**  
Via Filippo Marchetti n. 25  
00199 – Roma

p.c. **Regione Puglia**  
Area Coordinamento Politiche  
Per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza  
Ambiente e per l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio tutela delle acque  
Via delle Magnolie n. 6/8  
Modugno ((BA)  
[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**AZIENDA ASL TA**  
Dirigente Responsabile  
Igiene degli ambienti di vita e medicina  
U.O.S. TARANTO – GROTTAGLIE – MANDURIA  
Dott. Cosimo Scarnera  
[diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it](mailto:diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it)

**Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia**  
-sede-

**Comando di P.M.**  
-sede-

Oggetto: R.R. PUGLIA N. 26/2011 – R.R. PUGLIA N. 7/2016 **AUTORIZZAZIONE N. 21/2023 al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento ubicato al Viale Castelluccia s.n.c. (N.C.E.U. Fg. 19 - P.IIa 106) – Pulsano (TA).**

Titolare del deposito temporaneo:

- **Sig.ra MATTESI Elena**, residente alla Via Filippo Marchetti n. 25 – 00199 – Roma;

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

**VISTA** la Sezione II della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, recante *“Tutela delle acque dall'inquinamento”*;



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

7° SERVIZIO - Infrastrutture Fondi Strutturali, Cultura, Sport Turismo  
Mobilità Sostenibile Transizione Ecologica e Digitale

**VISTA** la Legge Regionale n. 24 del 19/12/1983 e ss.mm.ii., recante *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 12/12/2011, n. 26, recante *“Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza ai 200 A.E., ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.”*;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 26/05/2016, n. 7, recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. del 12/12/2011 n. 26 recante “disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”*;

**VISTA** l’istanza acquisita al P.G. dell’Ente in data **05/04/2023 prot. n. 6110**, presentata dalla **Sig.ra MATTESI Elena**, residente in Roma alla Via Filippo Marchetti n. 25, in qualità di proprietaria dell’immobile sito al **Viale Castelluccia s.n.c. (N.C.E.U. Fg. 19 - P.IIa 106) – Pulsano (TA)**, volta ad ottenere l’autorizzazione al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche rivenienti dall’immobile condotto dallo stesso;

**VISTO** il parere favorevole espresso in data **13/04/2023, prot. n. 0064804** dalla AZIENDA ASL TARANTO, accolto al P.G. dell’Ente in data **14/04/2023 prot. n. 6721**, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** che l’art. 10/bis disciplina il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche o assimilate, in deroga ai trattamenti appropriati, per gli insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento (R.R. n. 7/2016) e di consistenza fino a 20 A.E.;

**ACQUISITA** agli atti d’ufficio la Relazione Tecnica a firma del **geom. TROSO Concetta**, iscritta al Collegio dei Geometri della Provincia di TARANTO al n. **1486**;

**RICHIAMATO** il nulla-osta dal punto di vista igienico - sanitario, espresso dal Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, come sopra indicato;

#### **VISTI:**

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;  
il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;  
la Legge Regionale Puglia n. 24/1983;  
il R.R. n. 26/2011;  
il R.R. n. 7/2016;

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi

#### **AUTORIZZA**

**La Sig.ra MATTESI Elena**, come sopra generalizzata, in qualità di proprietaria dell’immobile sito al **Viale Castelluccia s.n.c. (N.C.E.U. Fg. 19 - P.IIa 106) – Pulsano (TA)**, allo scarico delle acque reflue domestiche per n. 4 Ab. Eq. rivenienti dal sopra citato immobile in vasca a tenuta stagna e successivo conferimento dei



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

7° SERVIZIO - Infrastrutture Fondi Strutturali, Cultura, Sport Turismo  
Mobilità Sostenibile Transizione Ecologica e Digitale

liquami ad impianto di depurazione, pubblico o privato autorizzato a mezzo di ditte di trasporto regolarmente autorizzate.

## A tal fine, si precisa quanto segue:

- la presente Autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni 4 anni decorrenti dal rilascio della presente, conformemente a quanto disposto dall'art. 124, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 9 del Regolamento Regionale n. 26/2011;

ai sensi dell'art. 9 del ridetto Regolamento Regionale, il titolare del deposito temporaneo deve osservare i seguenti obblighi:

- a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- b) garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
- c) notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art.8, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- d) seguire le condizioni espresse nel parere favorevole della ASL TA - SISP del 13/04/2023, prot. n. 0064804.

Si avverte che in caso di mancato adeguamento alle disposizioni dei citati Regolamenti Regionali, la presente Autorizzazione sarà soggetta ad avvio di procedimento di revoca.

In caso di violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Regionali n. 26/2011 e 7/2016, si applicheranno le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 nel Titolo VI della Parte Quarta per lo smaltimento dei rifiuti.

## AVVERSO

La presente, a norma dell'art. 3, comma 4°, della legge 07/08/1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 gg. dalla notifica e/o pubblicazione al T.A.R. Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/07/1993 - pubblicato su G.U. 176 del 29/07/1993.



Il Responsabile dei Servizi

Cosimo D'Ercole





ASL Taranto

PugliaSalute

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO**  
REGISTRO UFFICIALE  
0064804 - 13/04/2023 - USCITA  
Classifiche: 03  
Allegati : 0

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.S. IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E MEDICINA DI COMUNITA'  
TARANTO-GROTTAGLIE-MANDURIA  
Dirigente: Dr. Roberto Coccioli  
Via 1 Maggio Angolo Via Portella della Ginestra – 74023 Grottaglie (TA)  
tel. 099860471/099860472  
e-mail: diprev.sisp.grottaglie@asl.taranto.it  
pec:dipartprevenzione\_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

## IL DIRIGENTE

**VISTA** l'istanza, presentata in data 12.04.2023 prot.0064147, all'ASL – TA – SISP sede di Grottaglie dalla Sig.ra Mattesi Elena c.f. MTTLNE66S63L049N, in qualità di proprietaria dell'impianto di trattamento/smaltimento dei liquami di tipo domestico o assimilabili, proveniente dall'insediamento civile sito in Pulsano al Viale Castelluccia s.n.c., dati catastali Fg.19 - p.lla 106 ( ab. equiv. n.4), adibito a civile abitazione, intesa ad ottenere l'attestazione di conformità dello stesso;

**VISTO** il R.R. n.26 del 12.12.2011 art.7 comma 5 e il R.R. n.7 del 26.05.2016, atteso che trattasi di trattamento e smaltimento di reflui domestici o assimilabili, in atto e/o esistenti;

**VISTO** che la zona non è servita da pubblica fognatura;

**VISTA** la relazione tecnica ed elaborati grafici a firma del Geom. Concetta Immacolata Troso, dai quali si rileva che l'impianto è stato progettato/realizzato così come previsto dall'art. 7 comma 5 del R.R. n.26 del 12.12.2011 e s.m.i., in quanto vi è manifesta impossibilità tecnica all'adeguamento al precitato R.R.;

**CONSIDERATO** che l'impianto per il quale è stata richiesta l'autorizzazione è da ritenersi esclusivamente di tipo domestico e/o assimilabile, per cui lo stesso non necessita di particolari dispositivi per il trattamento dei reflui per quanto attiene il rispetto dei limiti di accettabilità;

**VISTE** le norme tecniche emanate dalle normative e disposizioni vigenti in materia;

## CERTIFICA

L'idoneità dell'impianto di trattamento quale deposito temporaneo (vasca a tenuta stagna) dei reflui civili rivenienti esclusivamente dall'insediamento sito in Pulsano al Viale Castelluccia s.n.c dati catastali Fg.19-p.lla 106 (ab.equiv. n.4), adibito a civile abitazione.

La seguente Autorizzazione è subordinata ai seguenti obblighi:

- utilizzare ditta autorizzata per il prelievo/trasporto/conferimento dei liquami (rifiuti liquidi) presso i depuratori cittadini deputati allo smaltimento finale;
- di custodire, per ogni eventuale richiesta da parte degli organi preposti al controllo, le certificazioni e/o dichiarazioni rilasciate, per ogni singolo prelievo effettuato da parte della ditta autorizzata, attestante la qualità e la quantità dei reflui conferiti presso impianti autorizzati;
- verificare periodicamente il regolare funzionamento delle attrezzature installate per il trattamento delle acque al fine di non provocare danno alla pubblica salute e all'ambiente;
- chiedere nuova certificazione dell'impianto di smaltimento per ogni diversa destinazione e/o ampliamento e/o ristrutturazione dell'insediamento successivi al presente atto.

Trattandosi di parere sulle verifiche tecniche e sull'appropriatezza dell'impianto di trattamento dei reflui domestici o assimilabili, si propone **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della **DEROGA** in merito all'istanza avanzata e si rimette a codesto Ente, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico, per le determinazioni di competenza.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra richiamate, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà automaticamente le decadenza dello stesso.



